

Orticolando

*L'orto in vaso a scuola:
semina e coltivazione*



A cura di
Fondazione Minoprio ITS

Il progetto

La **Fondazione Minoprio** da anni è impegnata in diverse azioni rivolte ai più giovani per una loro sensibilizzazione al mondo del verde e al rispetto della natura.

In quest'ambito acquisisce sempre più importanza l'educazione alimentare, in particolare la divulgazione di una cultura di un consumo consapevole di verdura, stimolando una comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e salvaguardia dell'ambiente.

Proponiamo un viaggio alla scoperta del mondo allegro, gustoso, colorato e profumato degli ortaggi, dalla produzione al consumo, un'esperienza senso-percettiva che spieghi l'importanza di far coltivare agli studenti quello che poi consumano suscitando il loro interesse e la loro curiosità; il viaggio proposto è la realizzazione di un orto in vaso, per consentirne la partecipazione anche alle scuole prive di spazi verdi.

Coloro che vi si appassioneranno potranno poi applicare quanto appreso alla realizzazione dell'orto in pieno campo.

Le esigenze degli ortaggi

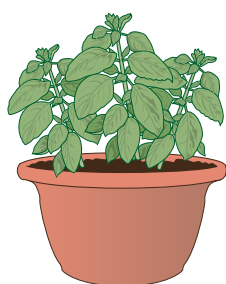
Le colture orticole provengono dalle zone calde, questo ci fa intuire di quanta luce e di quanto calore abbiano bisogno per crescere.

Le esigenze del periodo scolastico ci hanno indotti a selezionare degli ortaggi la cui maturazione coincida con questi tempi, ossia che possano essere seminati o piantati in aprile e raccolti entro la fine di maggio:

Aromatiche



rosmarino



basilico



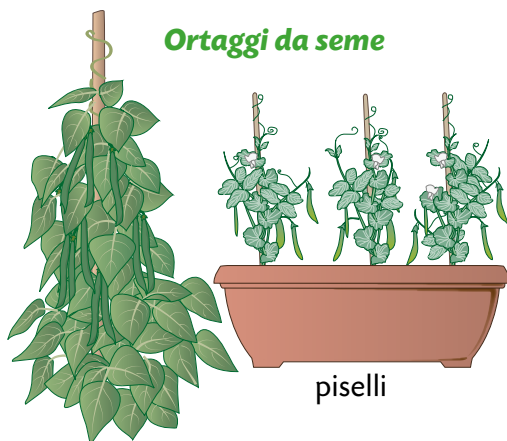
salvia

Ortaggi da frutto



fragola

Ortaggi da seme



piselli

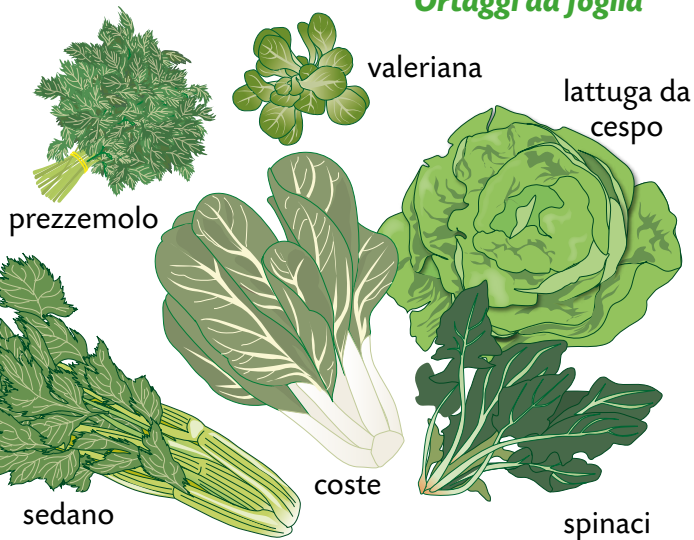
fagiolini

Ortaggi da radice



ravanello

Ortaggi da foglia



valeriana

lattuga da cespo

prezzemolo

coste

spinaci



lattughino da taglio



rucola



sedano

Tutte le piante per crescere bene hanno bisogno di luce, calore, acqua ed elementi nutritivi; gli ortaggi in particolare necessitano del maggior numero possibile di ore di luce per poter garantire una produzione adeguata:

- **La luce** è data dall'irradiazione solare che permette alle piante di trasformare i minerali disciolti nel terreno in elementi più complessi;

- **Il calore** è dato dal sole; gli ortaggi vanno in due grossi gruppi:



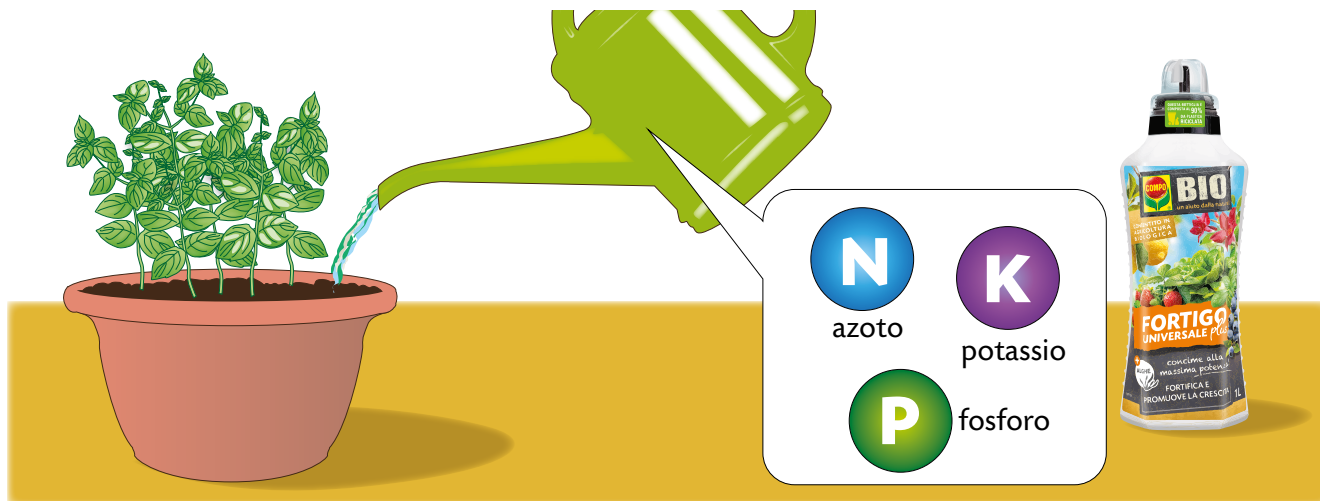
ortaggi microtermi (Micro=piccolo, termo=calore), hanno minori esigenze di calore, quindi sono in grado di crescere a temperature relativamente basse, da 5°C a 20°C e sono per esempio: ravenello, lattughino, spinacio, lattuga, costa, sedano, prezzemolo;

ortaggi macrotermi (macro=grande, termo=calore), hanno maggiori esigenze di calore, quindi hanno bisogno di temperature elevate per nascere e crescere, dai 15°C ai 30°C e sono per esempio pomodoro, melanzana, peperone, basilico, anguria, melone, cetriolo, zucca, che vengono solitamente raccolti a partire dal mese di giugno;



- **L'acqua** serve per trasportare gli elementi nutritivi e per controllare la temperatura della pianta ed evitare di farne surriscaldare i tessuti;

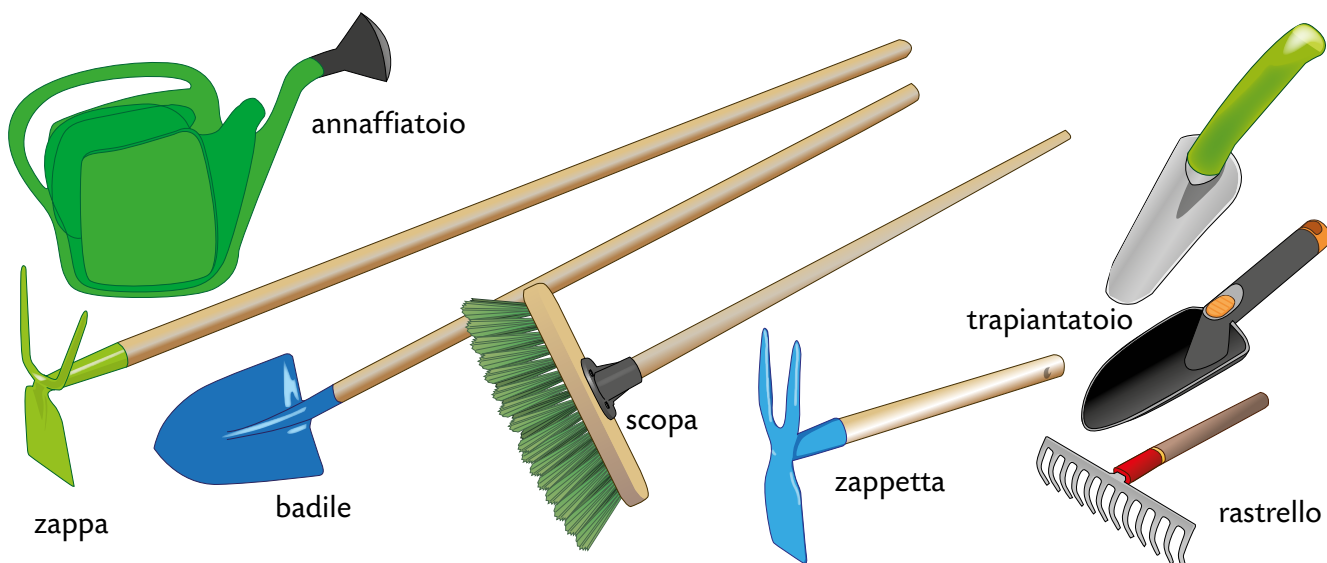
- **I macroelementi nutritivi** principali quali **azoto**, **fosforo** e **potassio** si trovano nel terreno/terriccio e vanno reintegrati con la concimazione durante la coltivazione.



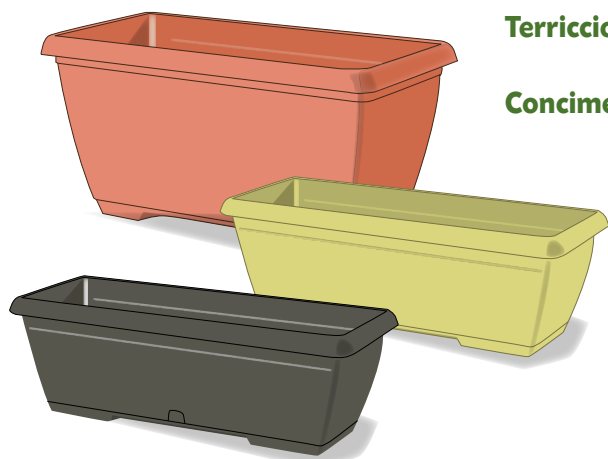
Materiale occorrente

Il materiale occorrente per realizzare un orto in vaso:

Piccoli attrezzi per la coltivazione delle piante da orto in vaso è necessario utilizzare piccoli attrezzi per la manutenzione come badile, rastrello, trapiantatoio, scopa, annaffiatoio, zappetta.



Le cassette devono avere una dimensione adeguata che permetta alle radici di svilupparsi.

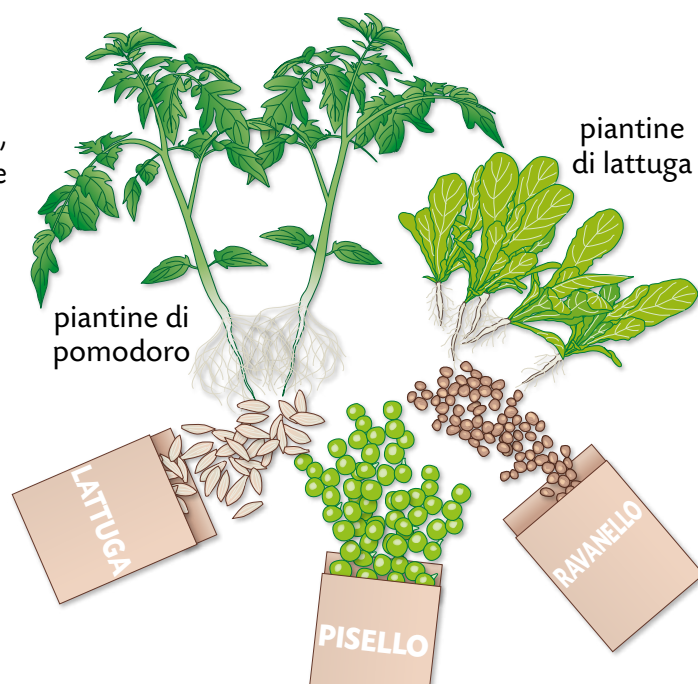


Terriccio è composto di torba sostanza organica ed elementi nutritivi.

Concime concime complesso

Semi e piantine alcuni ortaggi devono essere seminati direttamente nel vaso definitivo dove compiranno l'intero ciclo vitale (semina a righe e semina a postarelle) per altri invece vengono fornite le piantine già formate precedentemente coltivate in serra.

Sostegni alcune piante, come il fagiolino e il pisello, hanno bisogno di sostegni sui quali arrampicarsi come paletti, canne di bambù, bastoncini, ecc.



Fasi di impianto

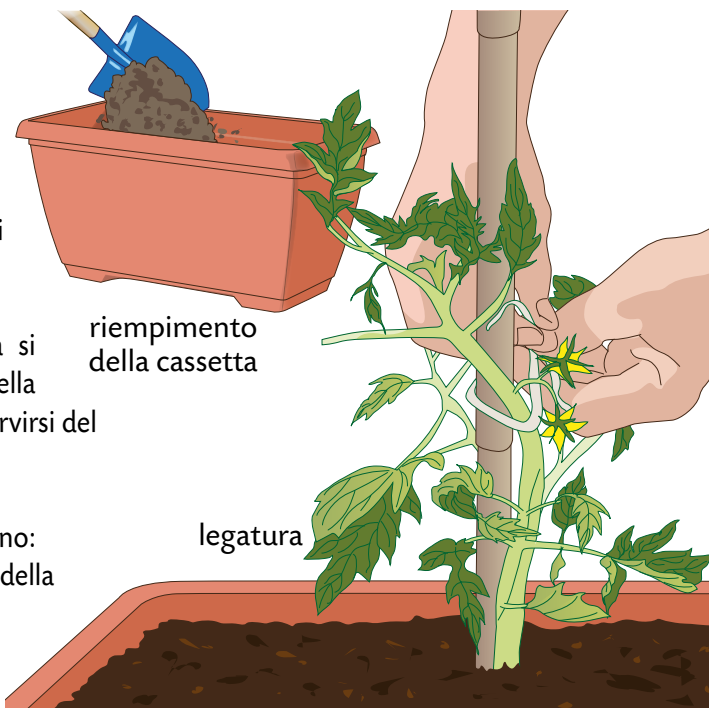
Riempire la cassetta fino al bordo con il terriccio, servendosi del badile.

Spianare il terriccio all'interno della fioriera servendosi del rastrello.

Seminare o trapiantare come da schema. La semina si effettua manualmente; per tracciare i solchi nel caso della semina a file servirsi di un bastoncino. Per il trapianto servirsi del trapiantatoio.

Mettere i tutori alle piante che necessitano di sostegno: infilare il bastoncino verticalmente vicino alla base della pianta e legarla al sostegno.

Bagnare le piantine e i semi.



Tecnica colturale

- Bagnare il terriccio quando lo strato superiore risulta asciutto al tatto.

- Eliminare le erbe infestanti che crescono nel vaso utilizzando superficialmente la zappetta.

- Raccogliere gli ortaggi seguendo le indicazioni delle schede tecniche.

Metodi di coltivazione

Semina a righe

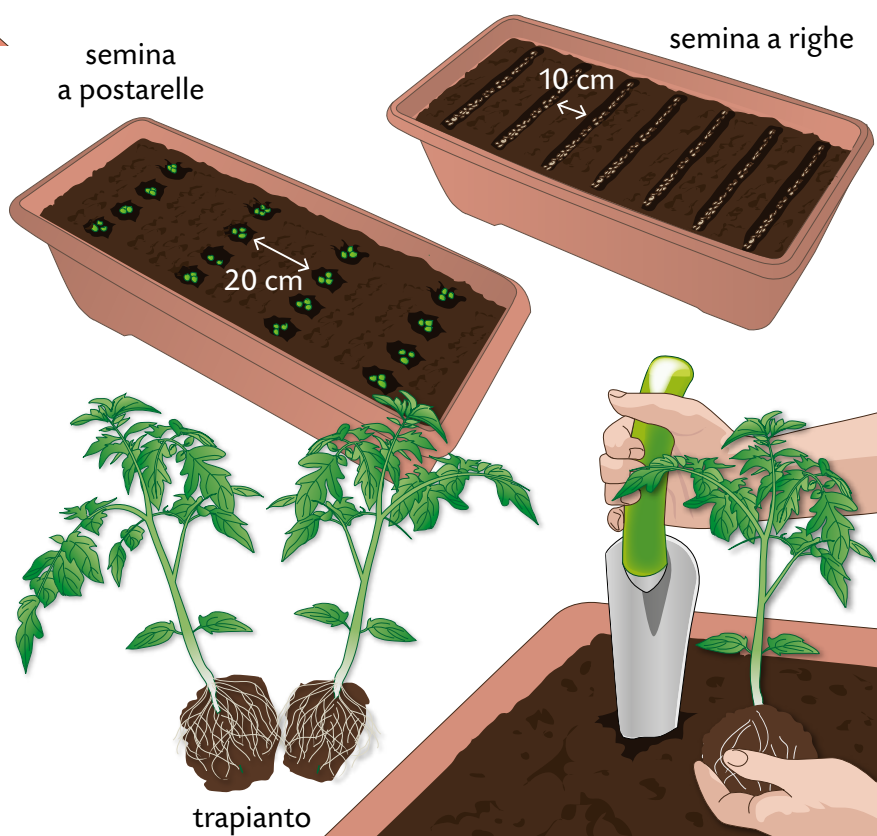
Si tracciano dei solchi di un centimetro con una matita, distribuire uniformemente i semi e coprire con del terriccio setacciato.

Semina a postarelle (a buche)

Si fa un buco profondo 1/2 centimetri con il trapiantatoio, inserire quattro cinque semi e ricoprire con del terriccio.

Trapianto

Inserire nelle buche distanziate di 20-30 cm, le piantine con il proprio panetto di terra utilizzando il trapiantatoio.



Varietà consigliate da semina

Lattughino da taglio (*Lactuca sativa*)

Ortaggio da foglia microterme. Nasce molto velocemente (impiega da 7 a 15 gg.). Non necessita diradamento perché le piante di piccole dimensioni possono convivere vicine. La raccolta inizia un mese, un mese e mezzo dalla semina. Le piante vengono raccolte tagliandole sopra il colletto hanno la capacità di crescere nuovamente, per cui le stesse piante possono essere raccolte anche da uno a tre volte.

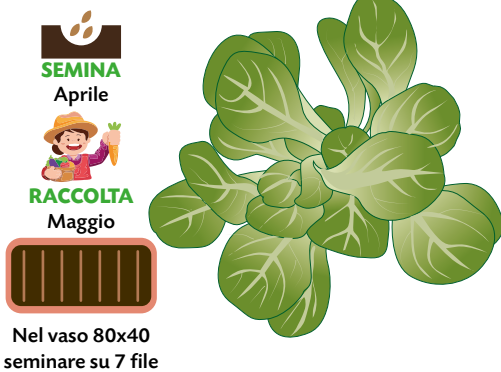


Valeriana (*Valerianella locusta*)

Ortaggio da foglia microterme. Coltivazione come il lattughino da taglio. Raccolta unica dopo un mese dalla semina.

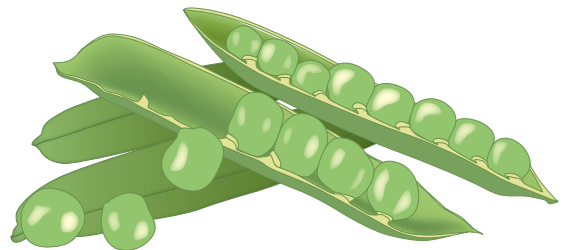
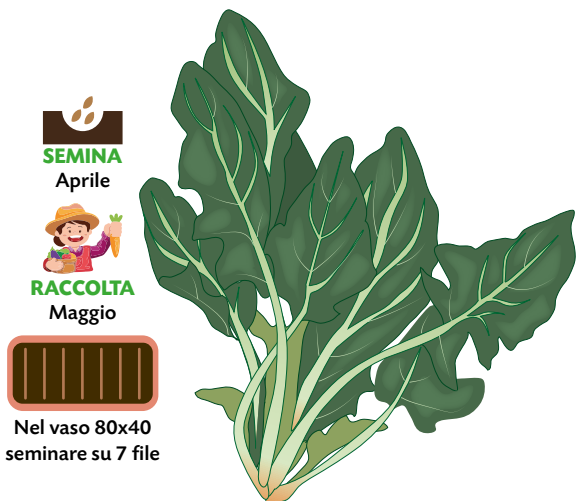
Rucola (*Eruca sativa*)

Ortaggio da foglia microterme. Coltivazione e raccolta come il lattughino da taglio.



Spinacio (*Spinacia oleracea*)

Ortaggio da foglia microterme. Lo spinacio ricoperto solo con piccoli archi e telo plastico trasparente resiste al gelo. Può quindi essere raccolto anche durante l'inverno. Si raccoglie tagliando la pianta al colletto, ma a differenza del lattughino lo spinacio può essere raccolto una sola volta.



Pisello (*Pisum sativum*)

Ortaggio da seme microterme. Le varietà coltivate possono essere:

- Nane (altezza cm 30) consigliata per la coltivazione in vaso
- Mezzarama (altezza cm 100)
- Rampicanti (altezza cm 200 circa).

Le prime raccolte iniziano dopo 2 mesi dalla semina e proseguono per 2/3 settimane. I baccelli si raccolgono quando i semi al loro interno sono completamente formati ma non induriti. È un ortaggio a coltivazione primaverile.

Varietà consigliate da trapianto

Coste (*Beta vulgaris*)

Ortaggio da foglia microterme.

A un mese dal trapianto si iniziano a raccogliere le foglie esterne, piegandole verso il basso e facendole ruotare.



Prezzemolo (*Apium petroselinum*)

Ortaggio da foglia microterme.

Si raccolgono le foglie tagliando quelle esterne a partire da un mese e mezzo dal trapianto senza danneggiare il germoglio centrale che crescendo formerà la nuova vegetazione.



Sedano (*Apium graveolens*)

Ortaggio da foglia microterme. Si raccoglie dopo due mesi circa, partendo dalle foglie più esterne e più vecchie.



Lattuga da cespo (*Lactuca sativa*)

Ortaggio da foglia microterme.

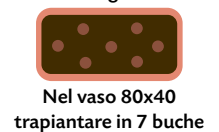
Si raccoglie dopo circa un mese dal trapianto, tagliando il cespo intero sotto il colletto. La raccolta è unica.



Fragole (*Fragaria vesca*)

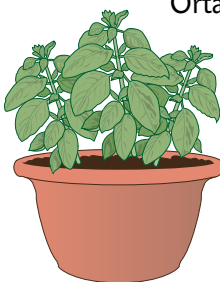
Ortaggio da frutto microterme.

Si raccoglie a un mese dalla fioritura (da fine maggio). Si consiglia di coltivare in vaso fragole rifiorenti che producono frutti fino ai primi freddi.



Basilico (*Ocimum basilicum*)

Ortaggio da foglia macroterme. Il basilico è una pianta molto sensibile ai "ritoni di freddo", si consiglia di trapiantare le piantine ai primi di maggio la raccolta si effettua cimando i giovani rami; la cimatura stimola l'emissione di rami laterali favorendo l'accestimento (chioma più folta) dell'arbusto.



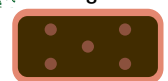
Nel vaso 80x40 trapiantare in 11 buche

Rosmarino (*Rosmarinus officinalis*)

Arbusto perenne sempreverde. Raccolta come basilico. Non eccedere nelle irrigazioni.

Salvia (*Salvia officinalis*)

Arbusto perenne sempreverde. Coltivazione e raccolta come il rosmarino.

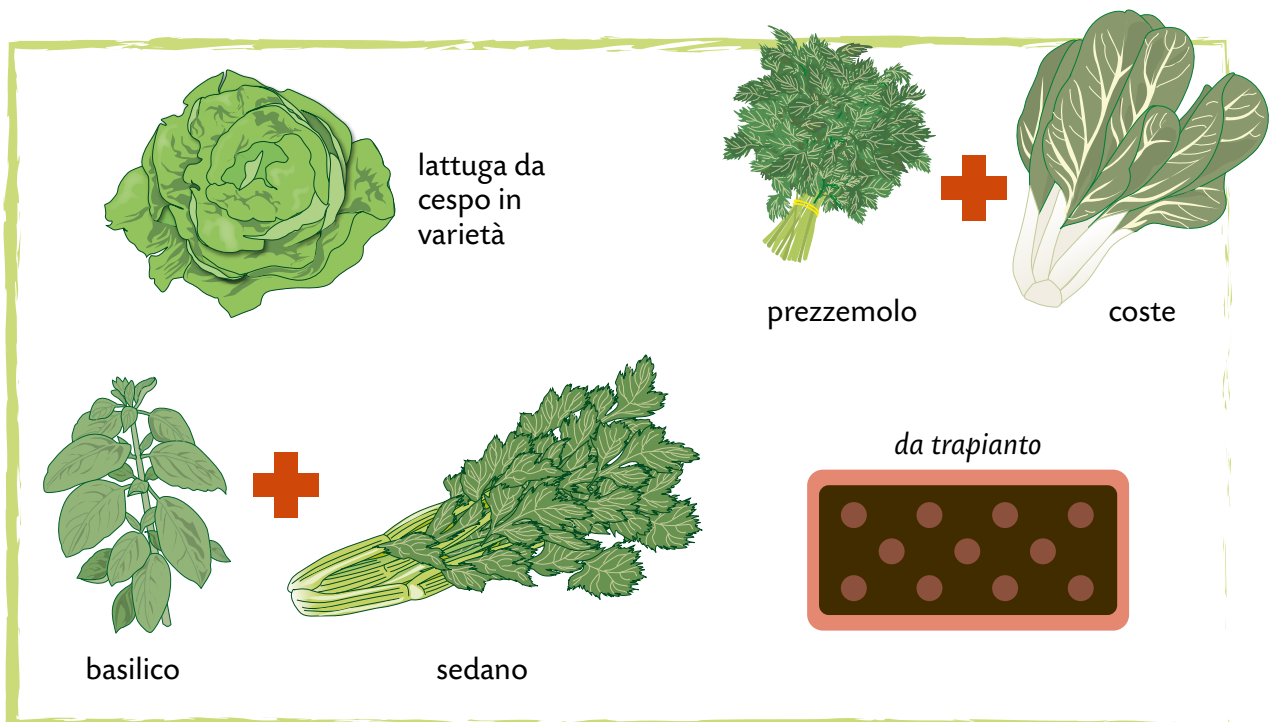
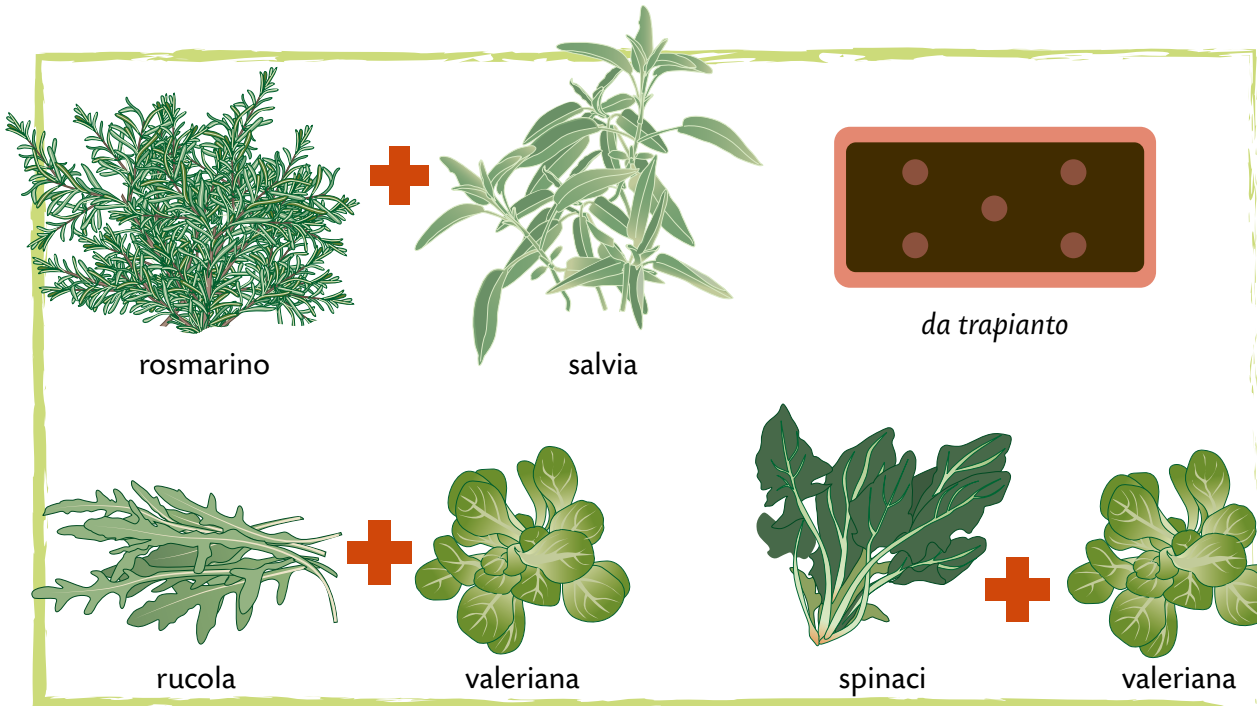


Nel vaso 80x40 trapiantare in 5 buche



Nel vaso 80x40 trapiantare in 5 buche

Combinazioni consigliate



Materiale utilizzato

I piccoli attrezzi da utilizzare per l'orto in vaso

Badile per il riempire la cassetta con il terriccio

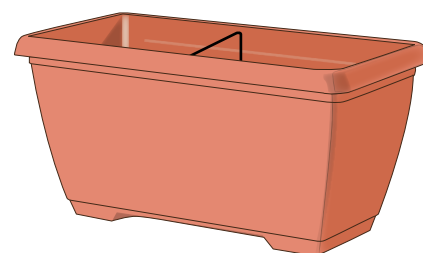
Rastrello per livellare il terriccio

Trapiantatoio per effettuare buche per il trapianto o la semina a postarelle

Innaffiatoio per bagnare periodicamente il terriccio

Zappetta per pulire delle erbe infestanti (scerbatura)

Scopa per pulire l' area di lavoro



La cassetta

Terra Maxi cassetta lunga 80 cm, larga 43 cm e alta 38,5 cm; dotata di fori di drenaggio e piedini di rialzo, per consentire l'aerazione delle radici. Dotata di ferretto di rinforzo per evitare deformazioni sulle pareti più lunghe, da applicare all'interno della cassetta negli appositi alloggiamenti, prima di mettere la terra.

Sottocassetta rettangolare 65 cm.

Per un maggior approfondimento consultare il catalogo

nel sito: www.Plastecnic.com

Ma ci vogliono i prodotti giusti!

Per coltivare al meglio il nostro orto, abbiamo bisogno anche di prodotti che ci permettano di garantire il giusto apporto nutritivo alle nostre piante. Ecco che ci vengono in aiuto due possibili soluzioni firmate Compo: COMPO BIO Fortigo Plus Terriccio e COMPO BIO Fortigo Plus Universale.



Il terreno perfetto

Il terriccio COMPO BIO Fortigo Plus è una novità della gamma COMPO BIO Fortigo. Questo speciale terriccio è arricchito con il BIOCHAR, una carbone vegetale nonché materia prima che contribuisce a ridurre l'impronta carbonica del prodotto, oltre a migliorare le caratteristiche del terreno. Questo significa che non solo le tue piante cresceranno meglio, ma contribuirai anche a rendere il nostro pianeta un posto migliore.

Più forza alle radici

Il concime COMPO BIO Fortigo Plus Universale, un prodotto innovativo che mette al centro la salute delle radici delle tue piante. Questo concime è arricchito con attivatori naturali derivati dalle alghe, conosciute per la loro straordinaria resistenza agli stress ambientali. Grazie a questa formulazione unica, il Fortigo Plus Universale promuove uno sviluppo equilibrato delle piante, consentendo loro di crescere in modo sano e vigoroso.



Per conoscere gli altri prodotti COMPO, collegati a www.compo-hobby.it

Kit dell'orto in vaso

I piccoli attrezzi

- Badile
- Rastrello
- Trapiantatoio
- Innaffiatoio
- Zappetta
- Scopa

Il terriccio

- Sacco da 50 l di terriccio bio per orto e semina

Concime

- Flacone da 1 l di concime universale

La Cassetta

- Terra maxi cassetta cm 80x43x38,5h

Questa pubblicazione è stata realizzata grazie al contributo di BCC Cantù

BCC Cantù è vicina al territorio, alle persone che ne fanno parte, ma soprattutto, è a fianco dei giovani.

Giovani che stanno crescendo e il cui futuro richiede molta cura, come quella che si dà ad una piccola piantina per consentirle di crescere e sbocciare.

BCC Cantù lo fa con **granelli di futuro**, il Fondo Pensione dedicato ai più giovani, per permettere ai genitori di mettere da parte qualche risparmio che un domani potrà essere utile ai loro figli.

Parlane con noi.



Visita il nostro sito www.cracantu.it e trova la filiale più vicina a te.



Con la collaborazione di



www.compo-hobby.it



Con la supervisione di



**Fondazione
Minoprio ITS**

Viale Raimondi, 54 22070 - Vertemate con Minoprio
tel. +39 031 900224 - eventi@fondazioneminoprio.it - www.fondazioneminoprio.it

Nell'ambito della sua attività di formazione nei settori dell'orto floro frutticoltura, florovivaismo, giardinaggio, verde pubblico e privato e agroalimentare, Fondazione Minoprio propone a gruppi e scolaresche specifici percorsi guidati con la finalità di fornire conoscenze di carattere botanico, di educazione ambientale, alimentare o più direttamente scientifica. L'impegno in diverse azioni rivolte ai più giovani vuole raggiungere l'obiettivo di una loro sensibilizzazione al mondo del verde e al rispetto della natura. Questo impegno si traduce nell'organizzazione di percorsi didattici che prevedono visite al parco, agli orti e al frutteto di Minoprio, stimolando una comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari, sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente.



Impaginazione
e disegni di



Daniela Blandino
computer-grafica, servizi redazionali